



## Vittoria che pesa

# SUCCESSO DI SASSARI

di **Mario Carta**

**L'**ItalDinamo ha fatto l'impresa e l'ha fatta alla sassarese, con quel piccante che ti dà lo sprint in più e quella giusta misura di strafottenza che non ti fa abbassare la testa davanti a nessuno.

► Segue a pag. 51

segue dalla prima

# Datome, Polonara e Poz per un successo della **Sardegna** e di Sassari

## Azzurri grinta e classe, e il PalaSerradimigni fa scuola

**M**ai. Anche su un parquet. Quanta Sardegna ieri pomeriggio a Berlino nelle spallate che hanno fatto crollare il muro serbo dei Jokic, Kalinic, Micic, Milutinov. Campioni Nba, stelle di prima grandezza in Eurolega, grandi favoriti per la vittoria dell'Europeo. Ma l'Italia aveva qualcosa in più ed era un Fortza Paris nato e cresciuto al PalaSerradimigni e ora contagiato a tutti gli azzurri. Il sassaresissimo Marco Spissu su tutti, primo eroe del match con una prestazione monstre, di carattere oltre che di mira. Poi il capitano Gigi Datome da Olbia, il commissario tecnico Gianmarco Pozzecco e il suo vice ct Edoardo Casalone che lo ha sostituito dopo l'e-

spulsione ma anche Achille Polonara. E Amedeo Tessitori, che ieri non è entrato in campo ma è stato il primo a sbracciarsi in panchina. Anche lui come gli altri ha fatto basket a Sassari, anche lui ha vestito la canottiera biancoblù e respirato quell'aria frizzante di basket sincero, d'alta classifica, da mai dire mai che da tredici stagioni consente alla Dinamo di sentirsi padrona di casa in serie A come in Europa. In campo con la squadra come nel suo manico.

La grinta degli azzurri contro la Serbia era la grinta del Pozzecco che alla Dinamo ha vinto oltre 20 partite di fila, portando i suoi a gara 7 della finale scudetto e a vincere una coppa eu-

ropea. Era l'unione che fa la forza e insieme cuori che pompano energia all'unisono tra adrenalina e sentimento. Lacrime, un bacio e un abbraccio uno per uno, dopo il secondo fallo tecnico, quasi come in un addio perché anche dieci minuti di lontananza che dolore, quando si è tanto innamorati. Sì, l'Italia ieri era la Dinamo di Pozzecco e insieme quella di Casalone, mai un passo indietro e mente lucida a bordo campo stavolta per dispensare a se stesso i preziosi suggerimenti destinati solitamente al Poz. Che ieri ha avuto insieme a tutti gli italiani appassionati di basket la conferma che sì, Marco Spissu è un playmaker da Nazionale e da Eurolega. Il Poz lo

sapeva, la ha lanciato e ieri Minnisi è stato cecchino e giocatore alfa, seguito dal gruppo. Achille Polonara, cresciuto in piazzale Segni e diventato con il tempo totem da Eurolega lo ha imitato. Con a fianco Gigi Datome, mestiere da Nba e carattere granitico, gallurese. Casalone ha portato il suo mattone, con la classe di Fontecchio e la grinta di Pajola, tutte le pagine del manuale Melli e tutti gli azzurri ieri ci sono sembrati un po' tanto biancoblù e molto sardi e sassaresi, per orgoglio ma anche per storia. Perché è già successo che la squadra sfavorita battesse quella che tutti davano per sicura vincitrice, è già capitato in Sardegna, a Sassari, alla Dinamo. Che ieri contro la Serbia c'era, e ha vinto.



# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 12.09.2022 Pag.: 1,51  
Size: 429 cm2 AVE: € 13728.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000



Spissu vero  
leader,  
Casalone  
impeccabile



di **Mario Carta**



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile